

Documento di sintesi del progetto

Anagrafica

Titolo del Project Work	Creazione di una rete territoriale per l'innovazione
Tema di riferimento	Progettare e gestire il progetto
Parole chiave	#reteinnovazione #accorditerritoriali #stakeholders #progettazione #ascoltopermanente
Gruppo di Project Work	PW2 Anna Maria Caccamo, Laura Cherubini, Giuseppe Iacopino, Anna Marotta, Francesca Piras
Corso di appartenenza	RM08

Project Work

1	Descrizione del problema	La situazione problematica di partenza che ci spinge ad elaborare questo progetto è rintracciabile nell'isolamento della scuola chiamata ad affrontare la sfida sistemica dell'innovazione - organizzativa, culturale, pedagogica e anche tecnologica - ed il cambiamento nel proprio territorio. La mancanza di contatti territoriali e le difficoltà di comunicazione con le altre scuole prima e con gli enti pubblici poi, trovano soluzione nella creazione di una <i>rete territoriale per l'innovazione</i> o nel potenziamento e riconfigurazione di una rete di scuole preesistente. L'opportunità di trovare partners (anche privati) che potrebbero aiutare la scuola, traendone vantaggi, nella sua azione di crescita e di innovazione rappresenta il punto di partenza per l'obiettivo educativo più ambizioso della rete: permettere a bambini e ragazzi di essere parte attiva nel processo di innovazione e di agire come cittadini digitali nell'ambito territoriale di riferimento.
2	Analisi del contesto di riferimento	Nel comma 58 della Legge 107/15 sono indicati gli obiettivi strategici del PNSD che si riconoscono nella realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti; nel potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche; nell'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni

		<p>(lettera a, b, c); nella valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione (lettera g).</p> <p>Inoltre, nell'Accordo di Partenariato per l'utilizzo dei Fondi SIE, tra gli indirizzi strategici della programmazione 2014-2020 - recepiti nel PON "Per la scuola" - è indicato il potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete.</p> <p>In considerazione quindi della necessità da parte delle istituzioni scolastiche di individuare partners pubblici (enti locali, aziende sanitarie, consultori, università), gruppi organizzati (associazioni culturali, ambientali, gruppi di volontariato, gruppi sportivi, fondazioni) e stakeholders privati (famiglie, cittadini, attività commerciali, imprese) che possano sostenere e sponsorizzare le azioni #29, #30 e #32 del PNSD, la parola "territorio" si carica di particolare significato e diventa il contesto di riferimento in cui il project work si muove: una scuola/ rete di scuole che avvia un processo sistemico di innovazione, in uno scambio continuo di esigenze e di conoscenza reciproca delle potenzialità, con l'obiettivo di porre al centro del progetto gli studenti come cittadini digitali attivi e di elevare la propensione all'innovazione del territorio di riferimento.</p> <p>In questa prospettiva la funzione degli animatori digitali sarà in primo luogo quella di raccordarsi per comprendere quali priorità ogni istituto abbia stabilito al suo interno (mission) per riuscire poi ad armonizzare le stesse tra loro e trovare il modo di relazionarle al resto del territorio. Si renderà a questo punto opportuno elaborare strategie di comunicazione efficaci attraverso azioni formali e non, finalizzate al superamento di dinamiche di chiusura e dannosa competizione.</p> <p>Il contesto diventerà quindi campo d'azione di una comunità dell'innovazione capace di introdurre l'esigenza di definire linee di intervento peculiari ad ogni scuola. A tal fine sarà necessario analizzare le esistenti reti di scuole più o meno aperte alla collaborazione con altri attori/partner sul territorio per cogliere limiti e opportunità di un raggio d'azione ampio o limitato, apertura/chiusura, verticalità tra ordini di scuola o meno (es. comuni grandi - raggio d'azione: DISTRETTI - MUNICIPI - rete: verticale/orizzontale)</p>
3	Finalità generale del progetto	<p>Macro - obiettivi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Creare una comunità territoriale volta ad avviare processi di innovazione educativa anche includendo stakeholders esterni al mondo scolastico 2. Formalizzare la costruzione di una rete che avvii processi di innovazione educativa; 3. Elaborare un modello di comunicazione esterna che dia alla rete e al territorio un ascolto permanente. 4. Mettere al centro del processo bambini e ragazzi, prevenzione della dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione attraverso l'adozione di percorsi individualizzati e personalizzati vicini ai contesti territoriali
4	Obiettivi specifici	<ol style="list-style-type: none"> 1.

		<ul style="list-style-type: none"> a. Affinamento della comprensione da parte di docenti, famiglie e alunni dell'importanza di un'apertura al territorio; b. Miglioramento della collaborazione degli istituti presenti nel territorio attraverso la conoscenza delle priorità di azione; c. Accresciuta conoscenza delle buone pratiche nazionali in campo educativo; d. Apertura di un canale di comunicazione con gli animatori digitali delle istituzioni scolastiche del territorio per stabilire linee di intervento comuni per l'attuazione di una progettazione educativa e didattica condivisa con obiettivi comuni e non in conflitto come talvolta accade; e. Adozione di strumenti condivisi di individuazione e analisi degli stakeholders; f. Progettazione di una mappa territoriale digitale e open data dei servizi, delle buone pratiche, delle risorse (es. http://www.leccesocialinnovation.it/mappa/#ICT) cui dare visibilità attraverso il sito di ciascuna delle scuole in rete. <p>2.</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Formalizzare la tipologia di accordo con i partner di rete individuati b. Acquisire le delibere dei rispettivi Consigli di Istituto c. Arricchire finalità e compiti degli organici funzionali degli Istituti coinvolti nella rete con gli obiettivi programmati (innovazione digitale) d. Prevedere, nell'implementazione di specifici percorsi progettuali, la possibilità della condivisione delle figure/risorse professionali (scambi di docenti, tecnici, personale ATA) e di risorse strutturali e attrezzature (laboratori, strumentazione, ecc) <p>3.</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Mappatura rete territoriale per divulgare le esperienze realizzate attraverso open data in uscita accessibili all'esterno e riutilizzabili a favore dei cittadini b. Creazione di un sito web/blog per comunicare con il territorio c. Individuazione di strumenti di comunicazione efficaci per finalizzare gli accordi. <p>4.</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Definire un sistema per monitorare regolarmente l'efficacia dei rapporti istituiti b. Elaborazione di criteri condivisi di selezione di azioni della rete di innovazione con bambini e ragazzi protagonisti . c. Rilevazione e analisi dei vantaggi che i soggetti coinvolti, specie i bambini e i ragazzi, hanno ottenuto dalle collaborazioni
5	Destinatari	CARATTERISTICHE BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI

		<p>Beneficiari diretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ scuole coinvolte nella rete ❖ studenti ❖ famiglie ❖ partner <p>Beneficiari indiretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ partner ❖ cittadini
6	Sostenibilità del progetto	<p>SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA, CULTURALE, ORGANIZZATIVA, IMPEGNO RISORSE UMANE, BENEFICI CONTINUATIVI</p> <p>Il progetto di costruzione di una rete territoriale per l'innovazione, nella sua prima fase, impegna figure interne all'istituzione scolastica, organizzate in gruppi di lavoro orientati ad individuare scuole da consorzare e partners pubblici e privati che potrebbero sostenere, sponsorizzare o patrocinare le azioni #29, #30 e #32 del PNSD. Le risorse umane impiegate - docenti, personale tecnico e amministrativo - confrontandosi sulla necessità di adottare linee guida e strumenti condivisi di analisi dei portatori di interesse, svolgono un compito di promozione della cultura dell'azione sinergica e della progettazione partecipata che, pur richiedendo tempi dilatati per la sua diffusione capillare, porta con sé benefici duraturi per l'intero contesto socio-culturale. La condivisione di buone pratiche, ma anche l'allontanamento del rischio di sovrapposizioni o ridondanze di interventi educativi, l'adozione di strumenti efficaci di progettazione che la costituzione della rete territoriale garantirebbe rappresentano un risultato stabile e continuativo nel tempo, cui la scuola non può rinunciare al di là delle difficoltà iniziali che è facile prevedere. La sostenibilità del progetto trova ulteriore carattere di sostenibilità perché lo sforzo finanziario - cui sono chiamate le singole scuole per la retribuzione tramite FIS/ fondo pnsd, dei docenti membri del team misto preposto alla creazione della rete territoriale per l'innovazione a partire dalla rilevazione e dall'analisi dei dati significativi in tal senso - si ridurrebbe progressivamente una volta che siano stati stipulati accordi finalizzati all'ottenimento diretto o indiretto di fondi erogati da enti pubblici o da agenzie private che abbiano vinto bandi di gara con il vincolo di realizzare interventi a beneficio della comunità scolastica. I benefici continuativi della costituzione della rete sono rintracciabili nel coinvolgimento di studenti e famiglie in un processo di innovazione culturale che va al di là della scuola.</p>
7	Partner esterni e reti coinvolte	<ol style="list-style-type: none"> 1. Istituzioni pubbliche: scuole, enti locali territoriali, aziende sanitarie, consultori, università 2. Gruppi organizzati: associazioni culturali, ambientali, gruppi di volontariato, gruppi sportivi, fondazioni 3. Partner internazionali: scuole e reti di scuole europee (e-twinning può essere un valido strumento per la ricerca di collaborazione) Organizzazioni internazionali come British Council 4. gruppi non organizzati: cittadini, famiglie, genitori, attività commerciali insediate nel territorio

Per individuare i partner esterni, occorrerà valutare il contesto di riferimento e la comunità che rappresenta l'utenza dell'istituzione scolastica specifica.

Si dovrà poi stabilire quale capacità di intervento abbiano e quale sia il loro interesse a collaborare con la scuola, classificandoli così come più o meno vantaggiosi; occorrerà cioè per ogni partner individuare l'utilità di ciascuno per il progetto (funzione) e i benefici che può trarre nel partecipare al progetto (interesse).

1. Necessari alla realizzazione del progetto;

PARTNER INTERNI AL MONDO SCOLASTICO

- **rete animatori digitali di uno stesso contesto territoriale;**
- **team digitale;**

RUOLO

Conoscere, analizzare, progettare, diffondere azioni di innovazione sistemica territoriale in linea con gli obiettivi del PNSD.

Stimolare l'interesse e il coinvolgimento interno ed esterno alla scuola attraverso azioni di rete.

INTERESSE

Superare isolamento;

Scambiare esigenze e conoscenze con la comunità territoriale e non solo scolastica;

Comunicare al territorio efficacemente;

Mettere in campo azioni di cittadinanza digitale.

- **funzione strumentale per la "Relazione con il territorio" se individuata dall'Istituzione scolastica;**

RUOLO

Comunicare e diffondere obiettivi, proposte e azioni progettate in uno scambio continuo con la rete e con il territorio di riferimento.

INTERESSE

Condividere e collaborare mettendo in campo le proprie conoscenze e capacità di relazione territoriale, presupposto essenziale per una coerenza della costituzione, degli obiettivi e delle azioni della rete.

- **rete di amministrativi scolastici**

RUOLO

Svolgere in modo efficace, nelle specifiche competenze, i compiti istituzionali assegnati a ciascun partner di rete

Esercitare il dovuto controllo amministrativo e contabile in merito alle azioni previste dagli accordi di rete

INTERESSE

Riorganizzare e razionalizzare i servizi amministrativi

Pervenire ad una corretta allocazione delle risorse umane

Condividere le problematiche amministrative emergenti

Conseguire più alti livelli di specializzazione
Essere coinvolti in iniziative di formazione

- dipartimenti/ gruppi disciplinari

RUOLO

Orientare le proposte o le scelte di adesione a progetti finalizzati all'acquisizione o al potenziamento delle competenze spendibili nel campo della tecnologia e della comunicazione.

Mediare tra i contenuti e le strategie di trasmissione degli stessi e i nuovi strumenti di gestione e comunicazione delle conoscenze

INTERESSE

Arricchire e potenziare le proprie modalità di trasmissione delle conoscenze, acquisendo competenze in una nuova definizione della didattica, sempre più dinamica e pronta al cambiamento. Superare quindi la logica della mera trasmissione dei contenuti disciplinari e della ricezione passiva da parte degli studenti attraverso il confronto con le attività svolte in altri contesti educativi

PARTNER PUBBLICI/PRIVATI CHE SOSTENGONO/PROMUOVONO ANCHE POTENZIALMENTE L'INNOVAZIONE TERRITORIALE.

- Enti locali

RUOLO

Sostenere processi di innovazione culturale nel proprio territorio di riferimento. Sostenere, collaborare o patrocinare - anche con progetti legati a cittadinanza attiva (a.e. hackathon-open data)/ biblioteche pubbliche (a.e. biblioteche digitali) /scuole comunali (a.e. progettazione rete scuole infanzia Reggio Project) /bandi europei - la rete di innovazione territoriale educativa promossa dalla scuola.

INTERESSE

Innalzare la proposta culturale e didattica nel proprio territorio di riferimento e garantire a tutti i cittadini un accesso costante alle opportunità. Individuare nella scuola un partner ideale per uno scambio reciproco di competenze a favore del territorio.

- FabLab

RUOLO

Diffusione della cultura digitale intesa come traduzione di idee creative in manufatti; Introduzione e diffusione di un nuovo artigianato digitale/fabbricazione digitale nell'ambito di progetti collaborativi.

INTERESSE

Ampliare il proprio raggio d'azione territoriale;

Fare formazione ai docenti;

Progettare e coinvolgere gli studenti di una scuola di cui si è partner in percorsi pomeridiani legati al making e al tinkering.

- Università/Fondazioni

RUOLO

		<p>Sostenere culturalmente/economicamente la rete. INTERESSE Promuovere/sostenere percorsi di ricerca-azione anche in campo digitale. Proporre accordi innovativi legati ai tirocini formativi degli studenti universitari. Promuovere all'interno della rete innovativa percorsi di formazione obbligatoria per docenti. Contribuire alla diminuzione della dispersione scolastica.</p> <p style="text-align: center;">- Aziende del territorio</p> <p>RUOLO Sostenere economicamente/tecnologicamente la rete. INTERESSE Maggiore visibilità territoriale; Ampliare gli scopi marketing della propria azienda abbracciando quelli culturali ed inclusivi.</p> <p style="text-align: center;">2. Utili ma non necessari</p> <p style="text-align: center;">- Agenzie di comunicazione</p> <p>RUOLO Sostenere con strategie di comunicazione mirate la visibilità e diffusione della rete e delle sue azioni. INTERESSE Maggiore visibilità territoriale Ampliare gli scopi marketing della propria azienda abbracciando quelli culturali ed inclusivi.</p> <p style="text-align: center;">- Associazioni di categoria</p> <p>RUOLO Sostenere economicamente/tecnologicamente e/o con soluzioni digitali la rete. INTERESSE Maggiore visibilità territoriale; Aggianciare e/o ritrovare i propri scopi sociali/culturali in un progetto territoriale più ampio.</p>
8	Descrizione degli strumenti previsti	<p>STRUMENTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI</p> <p>1. Strumenti di Stakeholder Analysis :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elenco degli attori da coinvolgere per categoria; - Matrice di rilevanza - Alta, Media, Bassa - con indicazione di Benefici, Contributi, Conflitti potenziali/ pregressi/ attuali e posizionamento degli stakeholders sulla base dell'interesse a partecipare al progetto e dell'influenza sugli obiettivi; - Matrice dell'Analisi SWOT - a partire dalla ricognizione del contesto territoriale, inquadramento di 'opportunità' e 'minacce' e, subito dopo, di 'punti di forza' e 'punti di debolezza' <p>APPLICAZIONE</p>

Analisi di contesto.

Analisi dei partners potenziali da includere nella rete.

PERCORSO DELINEATO

Risultati funzionali all'individuazione di esperienze e di relazioni esistenti, e ad una classificazione degli stakeholder in essenziali (necessario coinvolgerli), appetibili (opportuno coinvolgerli), deboli (doveroso coinvolgerli).

2.Caffè digitale - uso di social network- newsletter - google drive -dropbox - padlet - sondaggi - focus group

APPLICAZIONE

Aprire un canale di comunicazione con gli animatori digitali delle istituzioni scolastiche del territorio per stabilire linee di intervento comuni per l'attuazione di una progettazione educativa e didattica condivisa.

PERCORSO DELINEATO

Attraverso strumenti digitali che permettono un flusso bidirezionale di dati si stabilisce una forma di coinvolgimento di *informazione* e *dialogo* tra diversi istituti della rete; successivamente gli stessi strumenti permetteranno l'instaurarsi di una *consultazione* al fine di elaborare criteri e linee di azione comuni, di individuare ampliamenti funzionali per le figure di funzione strumentale coinvolte, di prevedere scambi e progettualità comuni, di individuare strumenti di comunicazione sempre più efficaci formali./informali.

3.Open data - mappatura territoriale digitale - hackathon

APPLICAZIONE

Individuazione degli attori

Costruzione di una mappa territoriale digitale della rete dei servizi, delle buone pratiche, delle risorse territoriali che partecipano o che potenzialmente potrebbero partecipare alla rete

PERCORSO DELINEATO

I risultati dell'attività di mappatura forniscono indicazioni operative importanti al fine di individuare, coinvolgere, definire ruoli e modalità di coinvolgimento efficaci ed efficienti di *partnership*.

4.Open data - sito web/ blog e mappatura della rete per l'innovazione

APPLICAZIONE

Attivazione della rete

Divulgare le esperienze realizzate attraverso open data da rendere fruibili all'esterno, promuovere il progetto.

PERCORSO DELINEATO

Attivare la rete, animarla e darle ascolto permanente e attivare forme di coinvolgimento e campagne di comunicazione grazie ad un flusso multidirezionale di informazioni.

5. Sondaggi,incontri, questionari.

APPLICAZIONE

		<p>Definire in rete strumenti di monitoraggio del project work attraverso la valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - degli strumenti scelti per le forme di coinvolgimento interne alla scuola; - di tempi e budget previsti per i singoli wp; - del coinvolgimento delle famiglie nel nuovo contesto formativo e della fiducia acquisita nei confronti dell'istituzione scolastica; - della qualità e quantità delle forme di coinvolgimento di stakeholder; <p>dell'acquisizione da parte di bambini e ragazzi di competenze in un ambito progettuale non più strettamente scolastico; PERCORSO DELINEATO</p> <p>Definire un sistema di monitoraggio di efficacia dei rapporti con rilevazione di opportunità e criticità rispetto agli indicatori previsti.</p>
9	Strategie e metodologie previste	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Metodologia e pratica partecipativa</i> sul territorio nel processo di innovazione educativa; ● <i>Hackathon</i> Attraverso un hackathon si richiede la partecipazione del territorio alla costruzione di una mappa territoriale digitale della rete dei servizi, delle buone pratiche, delle risorse e degli attori territoriali che partecipano o che potenzialmente potrebbero partecipare alla rete ● <i>Forme di coinvolgimento formali/informali</i>: informazione, dialogo, consultazione, collaborazione. ● Partecipazione allo Stakeholders Club azione #30 PNSD
10	Attività da realizzare e output	<p><u>WP1</u> : Informazione-Formazione degli attori delle singole scuole sul tema dell'Innovazione</p> <p>Risorse umane: Animatore digitale/ Team Innovazione</p> <p>Tempi: 8 settimane (settembre-ottobre2016)</p> <p><u>Task 1.1</u> Impostazione dell'analisi dei bisogni della comunità scolastica di riferimento Tempi: 1 settimana Deliverable: Formulazione breve questionario (modulo google) docenti-studenti-famiglie relativo alle attese di cittadinanza attiva digitale comprensivo di domande a risposta aperta per la formulazione di richieste e/o l'indicazione di proposte</p> <p><u>Task 1.2</u>: Realizzazione dell'intervista Tempi: 3 settimane Deliverable: pubblicazione del link del questionario sul sito d'Istituto o tramite newsletter con invito a rispondere sollecitamente e in modo propositivo</p> <p><u>Task 1.3</u> Raccolta e analisi dei dati</p>

Tempi: 2 settimane (dalla settimana prevista per il termine della consultazione a quella successiva)
Deliverable: Redazione rapporto

Task 1.4 **Caffè Digitale** (Evento informale - della durata orientativa di 2 ore - finalizzato alla condivisione dell'analisi dei dati rilevati attraverso il questionario e allo scambio tra pari sul tema della costruzione di una rete territoriale per l'innovazione)

Tempi: Ultima settimana delle 8 previste

Deliverable : Attraverso la somministrazione del questionario e l'organizzazione del Caffè digitale , con interventi non impositivi quindi, l'attenzione di tutti gli attori della scuola viene focalizzata sull'opportunità di sostenere le azioni #29, #30, #32 del PNSD e sulla necessità di aderire alla logica dell'impegno condiviso e della progettazione partecipata. Intorno alla fine di ottobre 2016 le resistenze più o meno diffuse all'interno della scuola ad aprirsi al territorio dovrebbero a questo punto essersi ridotte a favore della disponibilità ad adottare buone pratiche, a scambiare e trasferire esperienze, a collaborare con partners inseriti nella comunità territoriale non solo scolastica.

WP2 *Analisi e confronto del contesto scolastico territoriale e delle reti preesistenti*

Risorse umane: Animatori digitali/ Team Innovazione/Funzioni strumentali per la relazione con il territorio/ Commissioni PTOF e Equipe Piano di Miglioramento

Tempi: 1 settimana (4^a di ottobre)

Task 2.1 *Focus group tra gli attori delle diverse scuole che vogliono partecipare alla costituzione di una rete*

Tempi: 1 settimana

Deliverable: Condivisione delle informazioni ottenute con il WP1 e armonizzazione degli intenti presenti nei ptof e nei piani di miglioramento di ciascuna scuola e analisi delle eventuali reti preesistenti.

Task2.2 : Gestione dei canali di comunicazione tra animatori digitali per mantenersi costantemente in contatto.

Tempi: 1 settimana coincidente con il Task 2.1

Deliverable: creazione di un gruppo chiuso su facebook/blog

WP3 : *Analisi degli stakeholder*

Risorse umane: Animatori digitali/ Team Innovazione/Funzioni strumentali per la relazione con il territorio/ Commissioni PTOF e Piani di Miglioramento

Tempi: 4 settimane

Task 3.1: *Mappatura e posizionamento degli stakeholder*, distinguendoli per categoria e per influenza e interesse.

Tempi: dalla 5^a settimana di ottobre alla 3^a settimana di novembre

Deliverable: individuazione dei partner appetibili e disponibili ad una cooperazione e /o ad una progettazione partecipata. Per costruire la mappa si suddividono gli attori portatori di interesse in due categorie (necessari alla realizzazione/utili ma non necessari) e si procede poi con l'analisi degli attori attraverso la matrice di rilevanza (benefici/contributi/conflicti).

WP4: Formalizzazione della tipologia di rapporto cooperativo con gli stakeholder

Risorse umane: Animatori digitali/ Team Innovazione/Funzioni strumentali per la relazione con il territorio/ Referenti Orientamento in uscita/ Referenti Alternanza Scuola-Lavoro/ DSGA

Tempi: 4 settimane (4^a e 5^a settimana di novembre + 1^a e 2^a settimana di dicembre)

Task 4.1: Elaborazione di modelli di accordo tra gli attori impegnati nella costruzione/ implementazione della rete territoriale per l'innovazione (protocolli di intesa, collaborazioni, partenariati, etc.).

Valutato il rapporto funzione-interesse per ciascun partner, tutti gli attori che abbiano fatto parte dell'analisi, sono orientati a formalizzare accordi con i partner e a formulare un Piano Operativo che possa di volta in volta coprire le diverse esigenze progettuali che si presenteranno alle scuole coinvolte.

Tempi: 4 settimane

Deliverable 4.1.1: stesura di un piano operativo, strumento indispensabile per garantire a tutti i componenti della rete trasparenza nei loro rapporti

Deliverable 4.1.2: definizione degli impegni reciproci e dei possibili gradi di coinvolgimento dei partner nelle azioni promosse dalle scuole della rete

WP 5: Progettazione di un canale di disseminazione e valorizzazione delle azioni educative promosse e realizzate nel contesto reticolare

Risorse umane: Animatori digitali/ Team innovazione/ Funzione strumentale per le relazioni con il territorio/ Comitati genitori/ Comitati studenteschi

Tempi: 10/11 settimane (3^a settimana di gennaio- 5^a settimana di marzo)

Task 5.1: Pianificazione di un hackathon sul tema "Scuola digitale e open data" aperto a studenti, docenti, genitori, programmatori, creativi,sviluppatori di software, etc. sensibili all'idea della disseminazione reticolare di esperienze didattiche innovative.

Tempi: 2 settimane (3^a e 4^a settimana di gennaio)

Deliverable: Definizione dei risultati che si attendono dall' hackathon e stesura del regolamento

Task 5.2: Promozione dell' hackathon con il patrocinio degli Assessorati Municipali alle politiche educative e scolastiche

Tempi: 12 settimane (dalla 2^a settimana di febbraio alla 1^a di aprile)

Deliverable: Campagna pubblicitaria dell'evento (sui Social Network, attraverso i siti delle scuole, tramite newsletter, su portali dedicati come hackathonitalia.com)

Task 5.3: Realizzazione dell'hackathon

Tempi: una data della 1^a settimana di aprile

Deliverable 5.3.1: Progettazione di una piattaforma condivisa dalle scuole della rete territoriale per raccogliere e rendere accessibili i dati (buone pratiche)

Deliverable 5.3.2: Progettazione di una mappa territoriale digitale dei servizi, delle buone pratiche e delle risorse che si interfaccia con la piattaforma degli open data in uscita del punto precedente.

WP6: Porre al centro del processo di cambiamento i bambini e i ragazzi monitorando e rilevando i vantaggi che tali soggetti hanno ottenuto.

Risorse umane: Animatori digitali/ Team Innovazione

Tempi: 12 settimane (dalla 2^a settimana di aprile alla fine di giugno)

Task 6.1: Creazione di procedure condivise tra le scuole per il monitoraggio e la valutazione dell'acquisizione, da parte dei ragazzi, di competenze in un ambito progettuale non più strettamente scolastico (questionari di autovalutazione, sondaggi online, incontri, Padlet per la rielaborazione delle esperienze svolte)

Tempi: 1 settimana

Deliverable: formulazione dei questionari/ sondaggi (misurazione dei benefici ottenuti nel processo didattico)

Task 6.2: Creazione di procedure condivise tra le scuole per il monitoraggio e la valutazione del livello di partecipazione delle famiglie nel nuovo contesto formativo, della fiducia acquisita nei confronti dell'istituzione scolastica e della percezione della qualità del coinvolgimento degli stakeholders (questionari di autovalutazione, sondaggi online, incontri)

Tempi: 1 settimana

Deliverable: formulazione questionari/ sondaggi per misurare il processo di costruzione di una relazione positiva e di reciproca fiducia tra il mondo della scuola, le famiglie degli alunni e il territorio.

Task 6.3: Realizzazione delle interviste a studenti e docenti

Tempi: 8 settimane

Deliverable: Raccolta dei dati

Task 6.4: Realizzazione delle interviste alle famiglie

Tempi: 8 settimane parallelamente alle settimane del task 6.3

Deliverable: Raccolta dei dati

		<p><u>Task 6.5</u> Analisi dei dati raccolti</p> <p>Tempi: 2 settimane (dalla settimana prevista per il termine della consultazione a quella successiva)</p> <p>Deliverable: Analisi dei dati e redazione rapporto</p>
11	Pianificazione temporale del progetto	Diagramma di Gantt
12	Risorse necessarie alla realizzazione del progetto	<p>Fonti di approvvigionamento:bandi/ fondo di istituto/ fundraising</p> <p>Foglio Budget</p>
13	Strumenti di feedback per valutare l'implementazione del progetto	<p>Nell'ambito di un progetto, tra le diverse attività vi è una significativa interdipendenza sia in termini temporali (quali attività devono essere completate prima che una specifica attività possa avere inizio) sia in termini di risultati (l'esito di una fase condiziona lo svolgimento ed i risultati delle fasi successive).</p> <p>Affinché l'implementazione possa effettivamente esplicitare il suo ruolo strategico deve essere attuata una valutazione ex ante, in itinere, ex-post che riguardi ogni fase progettuale.</p> <p>I risultati di una valutazione in itinere (attraverso griglie di osservazione, schede di raccolta dati) possono essere analizzati, approfonditi ed utilizzati per realizzare grafici e generare reports che possano implementare interventi correttivi atti a ridurre le criticità che potrebbero emergere nell'attuazione del progetto.</p> <p>Strumenti di autovalutazione finale (questionari online, interviste campioni, schede di confronto tra i dati progettuali programmati e quelli rilevati al termine) possono rappresentare lo strumento adeguato per una valutazione dell'impatto del progetto su tutti i soggetti coinvolti. Tali questionari dovranno essere somministrati a docenti, studenti, famiglie e partner per valutare i livelli di percezioni, di relazione, di condivisione e di comunicazione raggiunti da tutta la comunità rispetto agli strumenti prescelti e agli obiettivi del progetto.</p> <p>Occorrerà stabilire delle procedure di reporting e una gestione della documentazione risultante da condividere con i partner e da archiviare per tenere sempre aggiornato un sistema web-based in cui anche la responsabilità debba essere condivisa. Per far ciò sarà opportuno nominare un team di valutazione.</p> <p>Per arrivare a questo risultato si dovranno scegliere degli indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Indicatori di output: per misurare ciò che le attività di progetto producono; -Indicatori di risultato: per misurare gli effetti immediati sui beneficiari; -Indicatori di impatto: per misurare i contributi a lungo termine rispetto all'obiettivo generale di costruzione di una rete territoriale.

		<p>Il processo di valutazione dovrà tener conto sia degli approcci più strettamente misurabili (aspetto finanziario, risultati, valore, rendicontazione economica e utilizzo dei tempi di realizzazione rispetto a quelli programmati) che di quelli formativi (sviluppo di competenze specifiche, miglioramento delle performance).</p>
<p>Modalità di presentazione del progetto</p>		<p>Per la presentazione del progetto useremo <i>Timetoast, Storify, Periscope</i>.</p> <p>Timetoast è l'applicazione che, dopo registrazione gratuita al software online, permette di inserire le date che ci interessano e aggiungere eventuali commenti scritti o immagini per poter visualizzare il tutto in stile classico timeline o come elenco cronologico.</p> <p>Storify è un tool che permette di raccontare una storia utilizzando i social media. Siamo circondati da informazioni, con Storify è possibile scegliere, organizzare, commentare e condividere solo le migliori o quelle che ci piacciono. Una volta che la storia è completa, è possibile pubblicarla sul Web, che lo rende disponibile sul sito di Storify.</p> <p>Periscope è un'applicazione gratuita per smartphone che permette di creare dirette in streaming tramite le videocamere del telefono e di assistere a quelle degli altri utenti. Il progetto verrà trasmesso in streaming in diretta web accedendo all'indirizzo che si troverà sulla pagina twitter del progetto.</p>